

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B

XVIII Domenica del Tempo Ordinario - Liturgia delle Ore II Settimana del Salterio

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
1 AGOSTO XVIII DOMENICA DEL T. ORD. Donaci, Signore, il pane del cielo	07.30	Per i turisti e i vacanzieri
	10.00	Pro popolo
	19.00	Antonietta e Giovanni Ciolli
2 LUNEDÌ Esultate in Dio, nostra forza Solennità del Perdono di Assisi	17.30	Associazione B.V. Assunta
	19.00	Laura Ladu (Trigesimo)
3 MARTEDÌ Perdonaci, Signore: abbiamo peccato		Mons. Emanuele Virgilio nasce a Venosa il 3 agosto 1868. (153° Anniversario).
	19.00	Silvia Romano
4 MERCOLEDÌ Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo	19.00	Emilia Piroddi e Francesco Cocco
5 GIOVEDÌ Dedic. Bas. S. Maria Maggiore Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore	19.00	-Rinaldo, Antonio e Roberto Bandino -Assunta Sida e Anime del Purg.
6 Primo Venerdì del mese Trasfigurazione del Signore Il Signore regna, il Dio di tutta la terra	18.00	ADORAZIONE EUCARISTICA
	19.00	Maria Congiu (1° Anniversario)
7 SABATO Ti amo, Signore, mia forza	19.00	Mario Mossa (1° Anniversario)
8 AGOSTO XIX DOMENICA DEL T. ORD. Gustate e vedete com'è buono il Signore	07.30	Pietro Omero Proietti
	10.00	Orazio e Ada
	19.00	Vincenzo Lai (Trigesimo)



NOVENA DELL'ASSUNTA 6 AL 14 AGOSTO

**ORE 18.15 recita del rosario
Santa Messa con Omelia**

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045
Cell. 328 388 43 46 ---- e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

in cammino

La Voce di S. Andrea Ap.



Anno XXXIII - N. 31

www.parrocchiasandreatortoli.org

1 - 7 Agosto 2021

GESÙ PANE DI VITA

Nel brano evangelico di oggi Gesù si presenta come il pane della vita, Colui che nutre la vera fame dell'uomo, la fame di vita, di amore, di eternità.

Dopo la moltiplicazione dei pani e dei pesci, la folla cerca Gesù non perché hanno capito il senso del miracolo, ma perché sperano che egli continui a sfamarli. E Gesù lo dice loro apertamente, invitandoli a non accontentarsi del cibo materiale, ma a cercare quello che dà la vita eterna: "In verità, in verità vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati".

Lui può dare e dona molto di più di quello che cercano. Lui può dare e dona un pane che dura per la vita eterna. Il pane che essi hanno mangiato è solo un segno, una pallida figura.

Perciò fa un invito ben preciso: "Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà". Cioè, datevi da fare perciò che vi fa vivere per sempre.

C'è in noi qualcosa di caduco, che è alimentato dal cibo materiale, e c'è qualcosa di eterno che solo il pane divino può nutrire. La vita divina che è in noi l'alimenta solo il pane che viene dal cielo. Questo pane del cielo ci è necessario. È Gesù in persona la risposta di Dio al bisogno

dell'uomo. Si tratta di accogliere il dono di Dio, che è Gesù in persona. Egli è il solo pane che dà la vita: la vita divina. Si tratta di accoglierlo nella fede.

don Piero

PREGHIAMO

Signore Gesù, concedi a tutti noi un tempo di vacanza e di riposo e fa che nel silenzio e nella preghiera possiamo trovare ristoro per tornare a servire i fratelli nella carità. Amen!

SOLENNITÀ DEL PERDONO DI ASSISI

Lunedì 2 AGOSTO



Il Perdono d'Assisi, cos'è e come funziona

Si tratta di un'indulgenza plenaria che può essere ottenuta in tutte le chiese parrocchiali e francescane dal mezzogiorno del 1° agosto alla mezzanotte del 2 e tutti i giorni dell'anno visitando la Chiesa della Porziuncola di Assisi dove morì San Francesco.

S. Francesco, in una imprecisata notte del luglio 1216, mentre se ne stava in ginocchio innanzi al piccolo altare della Porziuncola, immerso in preghiera, vide all'improvviso uno sfolgorante chiarore rischiarare le pareti dell'umile chiesa. Seduti in trono, circondati da uno stuolo di angeli, apparvero, in una luce sfavillante, Gesù e Maria. Il Redentore chiese al suo Servo quale grazia desiderasse per il bene degli uomini. S. Francesco umilmente rispose: "Poiché è un misero peccatore che Ti parla, o Dio misericordioso, egli Ti domanda pietà per i suoi fratelli peccatori; e tutti coloro i quali, pentiti, varcheranno le soglie di questo luogo, abbiano da te o Signore, che vedi i loro tormenti, il perdono delle colpe commesse". "Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza".

Il Poverello ottenne l'indulgenza da papa Onorio III il 2 agosto 1216 dopo aver avuto un'apparizione presso la chiesetta.

Cos'è l'indulgenza?

Nel Catechismo della Chiesa cattolica (nn. 1478-9) si legge: «L'indulgenza si ottiene mediante la Chiesa che, in virtù del potere di legare e di sciogliere accordatole da Gesù Cristo, interviene a favore di un cristiano e gli dischiude il tesoro dei meriti di Cristo e dei santi perché ottenga dal Padre delle misericordie la remissione delle pene temporali dovute per i suoi peccati. Poiché i fedeli defunti in via di purificazione sono anch'essi membri della medesima comunione dei santi, noi possiamo aiutarli, tra l'altro, ottenendo per loro delle indulgenze, in modo tale che siano sgravati dalle pene temporali dovute per i loro peccati. Mediante le indulgenze i fedeli posso-

*continua
a pag. 3*

Ad uso privato e gratuitamente distribuito



IL SANTO PADRE

Le omelie di
Papa Francesco

Nonni, non avanzi di vita

E noi: quale sguardo abbiamo verso i nonni e gli anziani? Quand'è l'ultima volta che abbiamo fatto compagnia o telefonato a un anziano per dirgli la nostra vicinanza e lasciarci benedire dalle sue parole? Soffro quando vedo una società che corre, indaffarata, indifferente, presa da troppe cose e incapace di fermarsi per rivolgere uno sguardo, un saluto, una carezza. Ho paura di una società nella quale siamo tutti una folla anonima e non siamo più capaci di alzare lo sguardo e riconoscerci. I nonni, che hanno nutrito la nostra vita, oggi hanno fame di noi: della nostra attenzione, della nostra tenerezza. Di sentirci accanto. Alziamo lo sguardo verso di loro, come fa Gesù con noi.

a cura di **MARCO LADU**

segue da pag. 2

SOLENNITÀ DEL PERDONO DI ASSISI

2 Agosto 2021

no ottenere per se stessi, e anche per le anime del Purgatorio, la remissione delle pene temporali, conseguenze dei peccati. (CCC 1498)».

A quali condizioni si può ottenere l'indulgenza?

Confessarsi, partecipare alla Messa e ricevere la Comunione Eucaristica negli otto giorni precedenti e successivi al 2 agosto;

visitare la chiesa e rinnovare la professione di fede, mediante la recita del Credo, per riaffermare la propria identità cristiana, e recitare il Padre Nostro, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo;

recitare una preghiera secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice. Normalmente si recita un Pater, un' Ave e un Gloria; è data tuttavia ai singoli fedeli la facoltà di recitare qualsiasi altra preghiera secondo la pietà e la devozione di ciascuno verso il Papa.